

Disumano trattamento dei prigionieri politici cileni

CORVALAN DENUNCIATO DAL CARCERE DELL'ISOLA DI DAWSON

L'insulto e l'angheria regole di vita quotidiana nei lager di Pinochet - Lavori forzati per dodici ore al giorno - Senza acqua potabile né cibo né medicinali nelle baracche a quindici gradi sotto zero - Finte esecuzioni in piena notte - A piedi attraverso l'isola antartica

BUENOS AIRES, 25 agosto. Il quotidiano Nuestra Palabra, organo del Partito Comunista Argentino ha pubblicato sul suo numero del 25 agosto un'intervista del segretario generale del PC cileno Luis Corvalan raccolta dai membri della commissione per i diritti dell'uomo dell'OEA, l'organizzazione degli Stati Americani. Questa dichiarazione è stata rilasciata nel carcere di Riquelme, nei pressi di Valparaiso.

«Con la nostra deportazione a Dawson», dice Corvalan, «questi prigionieri sono stati rinchiusi in baracche di fronte allo stretto di Magellano, dove la temperatura scende fino a quindici gradi sotto zero e dove il vento soffia a cento all'ora con l'insulto e la punizione trasformata in regola della vita quotidiana, e con la fame, i militari volevano distruggerci sul piano morale e fisico attraverso un lento processo di angheria e di umiliazioni.

«Vi erano campi di concentramento a Dawson. Nel primo erano rinchiusi i prigionieri politici provenienti dalla provincia di Magallanes, erano parecchie centinaia e vivevano in condizioni disumane. Quanto a noi eravamo rinchiusi in due baracche e dormivamo su tavole di legno. Nessuno di noi disponeva di circa un metro quadro di spazio vitale. I carcerieri ci obbligavano ad alzarsi alle sei del mattino per andare ai lavori

forzati. Ci portavano a tagliare la legna nei boschi, oppure a spaccare la pietra sulle strade che portavano al lager. Dovevamo anzitutto andare a murare il recinto con l'aiuto di travi di legno e pulire le fogne dalle erbacce e dai topi. Questa stessa folla di scorrimiento delle acque sporche ci fornivano anche l'acqua per lavare le nostre stoviglie.

«Dovevamo bollire almeno per due ore la stessa acqua puzzolente e infetta per poi adoperarla per il nostro brodo. Era l'unica acqua dolce di cui disponevamo sull'isola. «Molti di noi hanno avuto la sfortuna di ferirsi sul lavoro. Siccome non veniva distribuito il medicinale, le ferite generalmente si infettavano. Gli unici medici che avevamo erano i nostri compagni di prigionia, Enriquez, Arturo Jiron e Patricio Gijon. Il nostro cibo consisteva in un pezzo di pane secco e una tazza di tè o di caffè a mattina e un piatto di acqua bollita con un po' di lenticchie, fagioli e piselli secchi scariati dalla marina militare. Seguiva la nostra famiglia riuscirono a mandarci qualche pacco. Ma di solito gli ufficiali ci rubavano questi pochi alimenti che erano per noi un nutrimento così caro ai nostri familiari.

«A Dawson abbiamo perso tutti dai quindici ai venti chili di peso. Il nostro numero era di circa 100. Gli ufficiali ci costringevano ad andare al gabinetto a determinate ore, con la porta aperta e un tavolo con sopra un secchio. Ogni volta che uno di noi tardava nell'eseguire gli ordini, per punizione doveva fare cinquecento flessioni, o anche di più, sul suolo, nel fango, sotto la pioggia, non importava come, ma doveva farlo. Altri, come Amilcar Palma e Alejandro Jiliberto furono costretti a camminare per molti chilometri con un sacco pieno di sabbia o di pietre sulle spalle.

Schmidt agli USA: «No alla deflazione»

NEW YORK, 25 agosto. In un'intervista al New York Times dedicato ai problemi dell'economia mondiale, il cancelliere federale tedesco Helmut Schmidt ha sollecitato gli Stati Uniti a consultarsi con gli altri Paesi industrializzati prima di intraprendere grosse iniziative per combattere l'inflazione.

«Dovete combattere l'inflazione ma per favore non impegnatevi in una politica di deflazione», ha detto Schmidt rivolgendosi al Presidente Ford.

«Il cancelliere ha ricordato il grave errore dell'agosto 1971 quando l'allora segretario al Tesoro americano John Connally decise la svalutazione del dollaro senza preavvisare i Paesi europei e il Giappone. Schmidt si è detto preoccupato per le conseguenze negative, che ancora non sono state avvertite, del nuovo sistema monetario a tassi fluttuanti. Non sappiamo cosa fare con questo nuovo fenomeno detto dell'euromercato, che ha già raggiunto un volume di 10 miliardi di dollari», ha detto.

«Il cancelliere (già ministro delle Finanze del governo di Bonn) ha concesso un'intervista al quotidiano tedesco Die Welt in cui ha detto che la Germania federale è fiera di aver ottenuto contro l'inflazione i migliori risultati dell'insieme dei Paesi industrializzati. «Non abbiamo il diritto di essere orgogliosi di un solo Paese, anche se grande come la Germania, non può arginare la marea».

Minacciosa mobilitazione di riservisti in Israele

La Siria rinnova a Tel Aviv l'accusa di preparare una nuova aggressione contro gli arabi

TEL AVIV, 25 agosto. Con una serie di parole in codice trasmesse dalla radio israeliana che ha interrotto i suoi programmi, è cominciata una mobilitazione in Israele la prevista esercitazione di mobilitazione dei riservisti, che è stata interpretata in molti stati arabi come una provocazione e una intollerabile minaccia.

L'esercitazione interessa decine di migliaia di militari di tutte le armi, in congedo dopo la fine della guerra del 1967, che rispondendo alle istruzioni in codice trasmesse dalla radio si sono affrettati a raggiungere le destinazioni prefissate. Molti sono accorsi alle loro basi con autobus e taxi riservati dall'esercito come in tempo di guerra vera propria. Altri hanno fatto l'autostop agevolati dagli inviti alla cooperazione lanciati dalla radio alla popolazione civile. In gran parte i riservisti si sono presentati ai loro posti ancora in abiti borghesi. L'operazione era stata annunciata da diverse settimane, ma era stata mantenuta segreta fino a questa settimana. Come hanno sottolineato nei giorni scorsi i comandi israeliani, la esercitazione mira a verificare il meccanismo

della mobilitazione in caso di improvviso scoppio di un'altra guerra con gli arabi. Da parte israeliana è stato ugualmente annunciato che si tratta di una «semplice esercitazione», la quale non durerà più di 24 ore e interessa solo una piccola parte delle riserve israeliane. L'iniziativa, come abbiamo detto, ha tuttavia suscitato sospetti e allarme nei vicini paesi arabi. La Siria ha annunciato una mobilitazione delle sue forze mentre l'esercito egiziano è stato messo in stato di allerta.

Dalla guerra dell'ottobre scorso, la realtà non cambia. La Siria ha una grande arma di guerra, una scorta di armi su cui si basa la sua sicurezza. La stessa stampa locale afferma che nonostante sia in stato di allerta, la Siria ha una grande arma di guerra, una scorta di armi su cui si basa la sua sicurezza. La stessa stampa locale afferma che nonostante sia in stato di allerta, la Siria ha una grande arma di guerra, una scorta di armi su cui si basa la sua sicurezza.



Il compagno Luis Corvalan (a destra), segretario generale del PC cileno, durante una manifestazione a Santiago prima del colpo di stato fascista, insieme con Carlos Altamirano, segretario del Partito Socialista.

Ad Algeri nel corso di una solenne cerimonia presente Bumedien

Oggi sarà firmato l'accordo tra Portogallo e Guinea-Bissau

Conclusi positivamente quattro mesi di difficili negoziati - Lisbona ha già ritirato il primo reparto dell'ex colonia - Due operai feriti da una bomba durante un raduno antifascista presso Oporto

Proteste per la nuova «H» francese nel Pacifico

WELLINGTON, 25 agosto. Il primo ministro neozelandese Norman Kirk ha annunciato a Canberra dal governo australiano, il ministro degli Esteri australiano Don Willesse ha precisato che si tratta del settimo esperimento nucleare che il Portogallo ha fatto esplosione in questa zona del Pacifico e che il Portogallo e il PAIGC avverrà in una solenne cerimonia, cui probabilmente assisteranno il presidente algerino e il ministro degli Esteri algerino, nonché il corpo diplomatico.

Altri guai per l'imperatore d'Etiopia Nazionalizzati i palazzi di Haile Selassie

ADDIS ABEBA, 25 agosto. Il Comitato di coordinamento delle forze armate etiopi che ha annunciato oggi che sono stati arrestati l'ex ministro delle Finanze Tesfayohannes (già vicesegretario dell'Eritrea) nonché il ministro della Casa Imperiale, Barban Meskal Wolde Selassie e un giudice di Addis Abeba. Inoltre sono state invitate a presentarsi entro domani al quartier generale della quarta divisione due altre personalità, il governatore della provincia di Kaffa e un ufficiale superiore della polizia.

L'Irak denuncia un attacco iraniano alla frontiera

BAGDAD, 25 agosto. Un portavoce dell'esercito iracheno ha annunciato ieri sera che venerdì vi è stato un attacco di forze iraniane nella zona di frontiera iracheno di Hankin, attacco che è stato respinto dalle forze irachene. Gli scontri sono durati oltre sei ore e un soldato iracheno è rimasto ucciso.

SUVANNAPHUMA IN FRANCIA PER LA CONValescenza

VIENTIANE, 25 agosto. Il primo ministro laotiano Suwannaphuma, che il 12 luglio scorso subì un attacco di cuore, è partito stamattina da Vientiane a bordo di un aereo ospedale francese per trascorrere la convalescenza in Francia.

Dalla prima pagina

Dibattito

La nazionale per la forza del suo pensiero politico, per la funzione svolta dal partito che egli forma ed educa, per il costume nuovo, di civile e democratica tolleranza, che egli ha cercato di introdurre nei rapporti politici e personali. Nelle rievocazioni di questi giorni sono evidenti i segni di un interesse sempre più attento e consapevole per l'opera e la persona di Togliatti. Molti, che gli si accennavano contro faticosamente, quando era vivo, oggi riconoscono l'importanza dell'azione da lui svolta per la trasformazione civile e democratica della società italiana. E c'è chi si può dire con più precisione del suo lavoro, a continuare l'opera sua, ad andare avanti nella via da lui tracciata. In questo modo, il suo pensiero politico vive e si sviluppa coerentemente nella grande lotta volta a condurre il Paese fuori della crisi economica e politica.

«Nei giorni drammatici dopo Brescia e Bologna, quando la violenza fascista si è abbattuta contro gli inermi, il PCI, ancora una volta, è apparso come la forza essenziale di un largo schieramento antifascista. Senza i comunisti non si può battere il fascismo e stroncare le provocazioni interne e straniere. Allo stesso modo, senza i comunisti non si può tentare di risolvere i problemi del Paese.

«Fu Togliatti che già nel 1963 pose — ha continuato Amendola — di fronte al fallimento del centro-sinistra, la esigenza della partecipazione dei comunisti alla direzione del Paese. La DC e i suoi alleati opposero un netto rifiuto. Dopo questo rifiuto il problema posto da Togliatti appare in tutta la sua urgenza e attualità. Se l'Italia si trova nelle attuali condizioni, è perché per dieci anni si è opposto un rifiuto a quel contributo dei comunisti che solo poteva rendere possibile l'attuazione di un piano coerente di riforma economica e politica. Quando Fanfani si ostina nel suo rifiuto, in realtà egli si oppone all'attuazione della DC, a ogni modifica del suo modo di governare. Anteponendo ancora una volta ristretti calcoli di partito agli interessi nazionali, egli pensa che la DC possa continuare a sgovernare alla vecchia maniera.

«I comunisti — ha concluso Amendola — propongono alcune condizioni irrinunciabili: un programma coerente di riforme e un modo nuovo di governare che liberi lo Stato dalle incrostazioni parassitarie del sottogoverno. Solo a queste condizioni l'incontro dei comunisti, dei socialisti e di una DC trasformata negli indirizzi e nei metodi potrà fornire una soluzione positiva alla grave crisi del Paese».

«Il problema che si pone è quello di una iniziativa positiva, nuova nell'Italia, nella politica del Mediterraneo nel mondo, che favorisca la distensione, la pace, l'indipendenza e il progresso democratico dei popoli nella prospettiva di un graduale superamento dei blocchi; e ribadisco che a tale fine sarebbe gravemente negativo l'accoglimento sul nostro territorio di nuove basi militari, e sarebbe miope non vedere proprio dopo gli ultimi avvenimenti interni ed internazionali la necessità di avviare al più presto una verifica e un superamento di quegli aspetti dell'Alleanza atlantica che compromettono l'autonomia e la sicurezza democratica del Paese.

«L'invazione turca — si legge nell'appello rivolto all'Ufficio internazionale del lavoro — ha privato quasi 200.000 greci ciprioti (circa il 40 per cento del totale della popolazione greco-cipriota dell'isola) delle loro case, dei loro averi e dei loro mezzi di sussistenza. Per questo il problema, è necessaria una immediata assistenza dall'estero nella forma di impianti, mezzi e personale. L'appello per la protezione dei tesori archeologici e dei monumenti dell'isola è stato rivolto all'UNESCO.

SERRI

Nel corso della Festa dell'Unità a Valdagno (Vicenza) ha parlato ieri il compagno Rino Serri, della Direzione del partito.

Cipro

Nicosia, 25 agosto. Il Presidente greco-cipriota Clerides, rientrato ieri sera a Cipro, ha annunciato ai governanti di Atene, ha confermato che «Cipro, analogamente alla Grecia, appoggia la proposta dell'URSS per una conferenza internazionale su Cipro». «Il problema — egli ha aggiunto — è come realizzare il progetto sovietico». Tale problema è stato poi discusso dal Capo dello Stato cipriota con il segretario ge-

LONDRA, 25 agosto

Il deposito presidente cipriota arcivescovo Makarios ha annunciato che ha distrutto la vista al londinese Sunday Telegraph, un nuovo piano per sbloccare la crisi cipriota, piano che costituisce un compromesso tra l'egida delle Nazioni Unite, tra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU — Gran Bretagna, Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia e Cina — e le parti direttamente interessate: Grecia, Turchia e le due comunità di Cipro.

Situazione meteorologica

L'area di bassa pressione il cui minimo valore è localizzato sulle coste del Mediterraneo, con particolare riferimento a quelle del basso Adriatico e a quelle joniche, compreso il centro-sud della penisola italiana, si sta spostando verso nord-ovest. Perturbazioni atlantiche collegate ad una vasta depressione il cui minimo valore è localizzato sull'Europa nord-occidentale, durante la loro marcia di spostamento da ovest verso est possono interessare marginalmente l'arco alpino e le regioni nord-occidentali, dove durante il corso della giornata è probabile che si verifichino precipitazioni. Su tutte le altre regioni della penisola condizioni di tempo variabile, caratterizzate da alternanza di annovellamenti e schiarite. Temperatura senza notevoli variazioni.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Belluno, Udine, Trieste, Venezia, Verona, Padova, Vicenza, Bergamo, Milano, Parma, Piacenza, Modena, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Cagliari, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia, Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia, Cosenza.

Aldo Tortorella Direttore Luca Favolini Condirettore

DEDEZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale P. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefoni 6.620.851-2-3-4-5 - Roma, viale del Trionfo, 19 - CAP 00185 - Tel. 4.95.03.51-2-3-4-5 - 4.95.12.51-2-3-4-5 ABBONAMENTO A SEI NUMERI: ITALIA anno L. 40.000, estero L. 21.000, trimestre L. 13.000, semestrale L. 25.000, annuo L. 50.000. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. - Milano, via Manzoni, 27 - CAP 20121 - Telefono 6.62.801 - Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, 88 - CAP 00184 - Tel. 066.541.2-3-4-5 - TARIFFE (al m.m. per colonna): Edizione del lunedì: COMMERCIALE: f. 630; festivo L. 800 - AVVISI FINANZIARI, LEGALI E REDAZIONALI: L. 1.200 al m.m. - NEGOZIANTI: Edizione mensile L. 500 per parola - PARTENZE: FASCIOLI AL. LIT. L. 200 per parola più L. 300 diritto base. VERBALE: MILANO, Corso Corvetto Postale 3/1651 - Roma, Corso Corvetto Postale 1/20798 - Spedite in abbonamento postale.